TIPOGRAFIA FUSI - PAVIA

Estratto dalla *Rivista Italiana di Ornitologia* - Anno XLV, Serie II

ANNIBALE TORNIELLI

Insolita presenza di rondini e balestrucci in Parma e Provincia durante l'autunno e l'inverno 1974-1975

MILANO
—
1975

INSOLITA PRESENZA DI RONDINI E BALESTRUCCI IN PARMA E PROVINCIA DURANTE L'AUTUNNO E L'INVERNO 1974-1975

Riporto in queste note osservazioni compiute da me e da alcuni miei collaboratori sullo svernamento di rondini e balestrucci nella città di Parma e provincia.

Questo fenomeno piuttosto inconsueto di cui hanno a suo tempo parlato alcuni giornali, la radio e la televisione, si è verificato anche in altre contrade del nostro Paese, come pure in Paesi limitrofi dell'Europa meridionale.

Durante il periodo estivo le rondini ancor più dei balestrucci, nella Provincia di Parma ed in genere nella maggior parte dei distretti della pianura Padana, sono da qualche anno in forte diminuzione.

Ritengo che il fenomeno sia in gran parte da attribuirsi alla trasformazione dei fabbricati rustici che per seguire i più moderni criteri d'allevamento del bestiame hanno determinato la graduale scomparsa delle vecchie stalle di un tempo, nelle quali le rondini trovavano le condizioni ottimali per la nidificazione e nutrimento della prole.

Le rondini giungono in primavera in queste zone: ai primi di aprile, più o meno negli stessi giorni dei balestrucci e ripartono generalmente nella prima metà di ottobre, di solito con un anticipo di alcuni giorni sulla partenza dei balestrucci.

Le rondini che notai nella zona a stagione più avanzata fu il 22 novembre dell'anno 1949. Vedi Riv. it. di Ornitologia Anno XXIII-1953 A. Tornielli « Considerevole movimento di rondini nell'autunno 1952 ».

La stagione autunnale e quella invernale dello scorso anno si è presentata particolarmente mite e non sono state infrequenti le giornate di sole e di sereno.

Per quanto mi riguarda, ho limitato le mie osservazioni alla sola città di Parma, osservando con una certa continuità alcuni individui di rondini e di balestrucci fino alla prima metà del gennaio 1975. Ho rinvenuto gli ultimi individui il 12 febbraio 1975.

Le ho osservate in volo sopra Parma nei pressi del Ponte Caprazucca ed a volte le ho scorte avvicinarsi alle case poste sulla riva sinistra del Torrente. Le prime rondini della primavera successiva in questa zona, le ho osservate alla fine del marzo 1975.

Individui di rondini e balestrucci, sempre in numero esiguo, sono stati osservati durante l'inverno, anche in altri centri abitati della provincia e mi fu detto che furono trovate rondini morte nei pressi di alcuni casolari, che purtroppo non mi furono portate come da me richiesto per un esame necroscopico, che avrebbe potuto forse rivelarsi di qualche interesse.

Alcune notizie mi furono segnalate dalla Signorina Guareschi Eliana di Parma, che cercò di studiarne il comportamento soprattutto agli effetti alimentari. Essa cercò di seguire in questo periodo il comportamento di alcune rondini sul torrente Parma nel tratto compreso tra il Ponte Italia ed il Ponte Bottego e in Via Buffolara alla periferia della città.

Più di una volta potè osservare nella zona frequentata dalle rondini sciami di moscerini e di piccole mosche, osservò anche la insolita presenza, data la stagione in corso, di alcuni pipistrelli, forse resi attivi dalla temperatura assai mite. Per verificare la presenza di insetti nella zona: i quali potevano rappresentare l'alimento di questi uccelli, durante tutto l'inverno espose della carne macinata, dell'aceto e della frutta sul balcone della propria abitazione. Ebbe modo così di accertare che moscerini e piccole mosche venivano attirati soprattutto durante le giornate di sole. Osservò anche che le rondini si avvicinavano alle abitazioni durante le giornate più belle, mentre nelle giornate più fredde volavano quasi sempre a poca altezza sull'acqua del torrente. La Signorina Guareschi mi disse anche di averne esaminato le deiezioni che si rivelavano di una certa consistenza e di colore vinaceo, presentando nel loro interno minuscoli frammenti di insetti, che essa attribuì ad una imperfetta digestione degli uccelli.

Prima di terminare queste note, invito quanti avessero notizie sulla presenza di irundinidi nel nostro Paese durante l'inverno 1974-1975, di comunicarle a questa Rivista, onde potere avere un quadro più esauriente sul comportamento di questi uccelli (1).

Parma, settembre 1975. ANNIBALE TORNIELLI

(1) Si tenga presente che in questa Rivista del 1975 a p. 219 il sig. Dario Raspagni dà notizie di rondini ritardatarie per il dicembre 1974 a Valenza.